

PIANO DI LAVORO DI LATINO

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE GENERALI

- ❑ Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- ❑ Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- ❑ Determinare negli allievi processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI

Lingua

Conoscenze

- ❑ Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua
- ❑ Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati

Competenze

- ❑ Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- ❑ Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- ❑ Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- ❑ Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- ❑ Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- ❑ Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze

- ❑ Conoscenza dei contenuti disciplinari
- ❑ Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- ❑ Conoscenza delle caratteristiche dei generi: epica, lirica, storiografia, trattatistica,

Competenze

- ❑ Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- ❑ Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- ❑ Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- ❑ Analisi, commento, contestualizzazione del testo argomentativo
- ❑ Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- ❑ Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici

Lingua e letteratura

Capacità

- ❑ Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale
- ❑ Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- ❑ Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua

- ❑ Comprensione globale del testo
- ❑ Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- ❑ Capacità di rendere il testo in forma fluida e efficace
- ❑ Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- ❑ Rispetto della consegna
- ❑ Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- ❑ Capacità di analizzare un testo
- ❑ Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- ❑ Correttezza formale e padronanza lessicale
- ❑ Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- ❑ Apporto personale

METODOLOGIA

- ❑ Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- ❑ Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- ❑ Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- ❑ Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

VALUTAZIONE

Orale

Conoscenze:

- test a risposta chiusa o aperta

Competenze:

- Colloqui centrati principalmente sulle competenze

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'Esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione)

CONTENUTI

Il Dipartimento di Lettere ha definito, classe per classe, i *saperi essenziali* che devono comunque essere compresi nei piani di lavoro degli insegnanti. Essi costituiscono il bagaglio di conoscenze che si è concordemente ritenuto irrinunciabile e che può essere compendiato da aggiunte quanto più possibile significative.

Lingua

Si intendono comunque come saperi essenziali per tutte le classi del triennio i costrutti della lingua latina relativi alla morfologia e alla sintassi dei casi, del verbo e del periodo, che saranno affrontati, ripassati, rafforzati, recuperati attraverso l'esercizio di traduzione.

A tal fine sarà analizzato e tradotto, per ogni anno, un congruo numero di brani (**in grassetto**) alcuni dei quali rientrano nei saperi essenziali, altri nei percorsi di approfondimento. Gli altri indicati di seguito saranno affrontati in traduzione

Letteratura e autori

L'età Giulio - Claudia

Fedro

Il lupo e l'agnello

Fabulae, I, 1

Il lupo magro e il cane grasso

Fabulae, III, 7

La volpe e la cicogna

Fabulae, I, 26

La parte del leone

Fabulae, I, 5

Tiberio e lo schiavo zelante

Fabulae, II, 5

La novella della vedova e del soldato

Appendix Perottina, 15

Seneca

E' davvero breve il tempo della vita?

Il valore del passato

La galleria degli occupati

L'angoscia esistenziale

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo

Gli schiavi

Libertà e schiavitù sono frutto del caso

De brevitae vitae, 1, 1-4

De brevitae vitae, 10,2-5 (on line)

De brevitae vitae, 12,1-3; 13, 1-3

De tranquillitate animi, 2,6-15

Epistulae ad Lucilium, I

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4

Epistulae ad Lucilium, 47, 10-11

Petronio

Trimalchione entra in scena

La presentazione dei padroni di casa

Il testamento di Trimalchione

La matrona di Efeso

Satyricon, 32-33

Satyricon, 37- 38, 5

Satyricon, 71, 1-8; 11-12

Satyricon, 110, 6- 112. 8

L'età dei Flavi

Marziale

Una dichiarazione di poetica

Matrimoni di interesse

Erotion

La bella Fabulla

Epigrammata, X,4

Epigrammata, I,10; X,8; X,43

Epigrammata, V, 34

Epigrammata, VIII,79

Quintiliano

Vantaggi e svantaggi dell'educazione individuale

Vantaggi dell'insegnamento collettivo

L'importanza della ricreazione

Il maestro ideale

Institutio oratoria, I, 2, 1-2; 4-8

Institutio oratoria, I,2, 18-22

Institutio oratoria, I,3,8-12

Institutio oratoria, II, 2, 4-8

L'età di Traiano e Adriano

Giovenale

Perché scrivere satire?

Contro le donne

Satira I, vv. 147-171 (on line)

Satira VI, vv. 82-113; 114-124

Plinio il Giovane

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani

Epistulae, VI, 16, 4 - 20

Epistulae, X, 96; X, 97

Tacito

Il discorso di Calgaco

Agricola, 30-31, 3

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani

Germania, 4

L'incendio di Roma

Annales, XV, 38- 39

La persecuzione dei cristiani

Annales, XV, 44, 2-5

L'età degli Antonini**Apuleio**

Metamorfosi, III, 24-25

Lucio diventa asino

Metamorfosi, IV,28-31

Psiche fanciulla bellissima e fiabesca

Metamorfosi, V,22-23

La trasgressione di Psiche

Metamorfosi, VI, 20-21

Psiche è salvata da Amore

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici**Agostino**

L'incipit delle Confessioni

Confessiones, I,1,1

Il furto delle pere

Confessiones, II,4,9

Il tempo è inafferrabile

Confessiones, XI, 16, 21 – 17, 22

Testo adottato

G. Garbarino – L.Pasquariello , Vivamus, vol. 2, Paravia, Milano, 2016